

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00065176

ESC - Ente schedatore S122

ECP - Ente competente S122

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione portale

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Caterina
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Vittorio Emanuele II
LDCS - Specifiche	interno, ai lati dell'ingresso e del presbiterio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1738
DTSV - Validita'	ca
DTSF - A	1743
DTSL - Validita'	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	272
MISL - Larghezza	200
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Annerimento della superficie; presenza di alcuni punti di rottura con perdita di materiale.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Portale in marmo di Carrara poggiante su uno zoccolo in marmo bardiglio; in alto fastigio sagomato costituito da due volute includenti un motivo a palmetta nascente da cespo di foglie; lateralmente sugli stipiti festoni con elementi fitomorfi.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non presente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non presente

NSC - Notizie storico-critiche

La chiesa settecentesca di S. Caterina, annessa al Convento dell'Ordine Terziario Domenicano e progettata a pianta ovale dall'architetto Francesco Pini, fu edificata a partire dal 1738 sopra una precedente costruzione del 1575, di cui è impossibile ipotizzare l'assetto originario per mancanza di notizie. La bibliografia e la guidistica locale hanno tramandato il 1748 come anno di consacrazione della chiesa in base a una non corretta lettura dell'iscrizione sulla controfacciata; i recenti lavori di restauro, infatti, hanno permesso di individuare la data 1743 in luogo del 1748 come anno della consacrazione; di conseguenza si ipotizza che la fine dei lavori di costruzione della chiesa sia avvenuta qualche anno prima rispetto a quanto si pensava in precedenza. La chiesa e il convento di S. Caterina furono oggetto delle soppressioni napoleoniche del Governo Baciocchi nel 1806 a seguito delle quali il convento, divenuto di proprietà pubblica, fu destinato a caserma, le suore furono spostate al convento dell'Angelo e non fecero più ritorno a Santa Caterina. Sotto i Borboni, nel 1818, gli ambienti del convento furono destinati all'Ospizio degli Invalidi, una sezione dell'ente Ospedali e Ospizi di Lucca, e la chiesa fungeva da cappella. La proprietà degli ambienti conventuali e della chiesa è rimasta a Ospedali e Ospizi per passare poi in anni recenti al Comune di Lucca. La chiesa è conosciuta come "Chiesa delle Sigaraie" perchè le donne che preparavano a mano i celebri sigari "toscani" avevano l'abitudine di recarvisi a pregare prima di andare alla Manifattura Tabacchi, situata di fronte.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Lucca

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 55945

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Bonuccelli L.

FTAD - Data

2012

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAELUMS_32743

FTAT - Note

portale nella controfacciata a sinistra

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAA - Autore

Bonuccelli L.

FTAD - Data

2012

FTAN - Codice identificativo

SBAPPSAELUMS_32744

FTAT - Note

portale nella controfacciata a destra

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_32745
FTAT - Note	portale dell'andito a destra

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bonuccelli L.
FTAD - Data	2012
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_32746
FTAT - Note	portale dell'andito a sinistra

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Ghilarducci G.
FUR - Funzionario responsabile	Caleca A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Guarraccino M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Guarraccino M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2012
AGGN - Nome	Bonuccelli L.
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello A.

ISP - ISPEZIONI

ISPD - Data	1999
ISPN - Funzionario responsabile	Russo S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La chiesa è chiusa da oltre 40 anni. Al momento dell'ultimo aggiornamento delle schede (anno 2012) la chiesa è sottoposta a un intervento di restauro che comprende il consolidamento strutturale e il recupero dell'efficienza delle strutture originarie, il restauro delle superfici dipinte e decorative interne ed esterne e gli interventi di conservazione degli intonaci esterni.